



ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e con la modifica introdotta dalla L. 55/2019 per l'affidamento dei *"Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo"*. Importo complessivo di € 181.141,38 IVA esclusa. CUP: G7719000610001 CIG: 8279225899

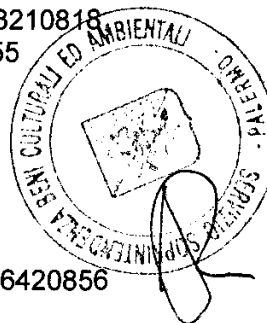
VERBALE RELATIVO ALLA RDO 2554496 DEL 23.04.2020

L'anno duemilaventi il giorno 26 del mese di maggio alle ore 10,00 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, via Garibaldi n. 41, nella stanza dell'Unità operativa 1 sita al terzo piano la Commissione di gara, composta dai signori Ignazio Romeo, dirigente dell'Unità operativa 1, presidente, Claudia Oliva, dirigente dell'Unità operativa 5 e Giovanni Maria Giannone, componenti, tutti dipendenti in servizio della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, ha proceduto alle operazioni di gara relative alla RDO (Richiesta di offerta) n. 2554496 del 23.04.2020 inviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia avvalendosi di Consip S.p.A., per l'affidamento dei *"Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo"*, per un importo complessivo di € 181.141,38 IVA esclusa, di cui euro 153.533,78 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed euro 27.607,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Premesso che:

- con nota prot. n. 11684 del 25.11.2019 – A3 A il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, Area III - Conservazione e restauro dei beni del Patrimonio ha finanziato, per un importo complessivo di € 181.141,38 esclusi IVA ed oneri di legge, i *"Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo"*, lavori per i quali la Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo è stazione appaltante;
- con Determina a contrarre prot. n. 5725 del 16.4.2020 il Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha determinato di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi per l'importo complessivo di € 181.141,38 IVA esclusa, di cui euro 153.533,78 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed euro 27.607,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e con la modifica introdotta dalla L. 55/2019, attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A., con RDO rivolta a n. 15 operatori economici individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, tra quelli abilitati al Me.Pa. per la categoria OG2 in possesso almeno della Classifica I per il Bando *"Lavori di manutenzione di beni del patrimonio culturale"* per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attivato nel giugno 2016, e che hanno sede ed area di affari in Sicilia, e precisamente:

- . Framich s.r.l. di Valverde (CT) c.f. e p.iva 04715450872
- . Restauro di Licciardello Mario di Acireale (CT) c.f. LCCMRA64P06A028M p.iva 03243630872
- . Re.Co.Im. s.r.l. di Borgetto (PA) c.f. e p.iva 03223310834
- . Sole Società Cooperativa di Alcamo (TP) codice fiscale e p.iva 01779970811
- . D'Alberti costruzioni s.a.s. di D'Alberti Francesco & C. di Mazara del Vallo (TP) p.iva 01963210818
- . Impresa Cassisi Ignazio Fabrizio di Gela (AG) c.f. CSSGZF72L03D960A p.iva 01389540855
- . Giambone costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG) c.f. e p.iva 02834980845
- . Pro.Ge.Co. s.a.s. di Lo Faso Francesco di Marineo (PA) c.f. e p.iva 04352960829
- . Edilsacif unipersonale s.r.l. di Lercara Friddi (PA) c.f. e p.iva 05962650825
- . Co.San. s.r.l. di Palermo p.iva e c.f. 05089270820
- . Co.Rea.L. Soc. coop. di Bompensiere (CL) p.iva e c.f. 01237240856
- . Belli Amedeo di Palermo p.iva 04899090825 e c.f. BLLMDA65M12G273Z
- . Società Italiana Costruzioni e Forniture - S.I.C.EF. srl di San Cataldo (CL) c.f. e p.iva 00146420856



. Vullo Calogero di Favara (AG) c.f. VLLCGR48A15D514N p.iva 00308790849
. Edilservice (Edilizia e Servizi) societa' cooperativa 98066 Patti (ME) c.f. e p.iva 02119210835
- con RDO (Richiesta di offerta) n. 2554496 del 23.04.2020 del sistema Acquistinretepa.it sono stati invitati i suddetti 15 operatori economici abilitati come sopra specificato;
- alle ditte è stato dato come termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 25.05.2020 alle ore 13,00;

- la Determina a contrarre prevede che l'affidamento avverrà col criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. e con le modifiche introdotte dalla L. 55/2019 Codice dei Contratti pubblici, e che l'offerta venga espressa mediante indicazione di ribasso percentuale, con un massimo di numero tre decimali, sull'importo a base d'asta. Ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice dei Contratti pubblici si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di aggiudicazione, individuata ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19 luglio 2019, n. 13. La Determina a contrarre prevede altresì che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e che in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Tutto ciò premesso, il presidente dà avvio alle operazioni di gara e constata che sono pervenute, entro i termini, le offerte di n. 10 ditte, e precisamente:

. Restauro di Licciardello Mario di Acireale (CT) c.f. LCCMRA64P06A028M p.iva 03243630872
. Re.Co.Im. s.r.l. di Borgetto (PA) c.f. e p.iva 03223310834
. Sole Società Cooperativa di Alcamo (TP) codice fiscale e p.iva 01779970811
. D'Alberti costruzioni s.a.s. di D'Alberti Francesco & C. di Mazara del Vallo (TP) p.iva 01963210818
. Pro.Ge.Co. s.a.s. di Lo Faso Francesco di Marineo (PA) c.f. e p.iva 04352960829
. Edilsacif unipersonale s.r.l. di Lercara Friddi (PA) c.f. e p.iva 05962650825
. Belli Amedeo di Palermo p.iva 04899090825 e c.f. BLLMDA65M12G273Z
. Società Italiana Costruzioni e Forniture - S.I.C.EF. srl di San Cataldo (CL) c.f. e p.iva 00146420856
. Vullo Calogero di Favara (AG) c.f. VLLCGR48A15D514N p.iva 00308790849
. Edilservice (Edilizia e Servizi) societa' cooperativa 98066 Patti (ME) c.f. e p.iva 02119210835.

Non hanno fatto pervenire offerte né comunicazioni gli altri cinque operatori economici invitati: Framich s.r.l. di Valverde (CT) c.f. e p.iva 04715450872; Impresa Cassisi Ignazio Fabrizio di Gela (AG) c.f. CSSGZF72L03D960A p.iva 01389540855; Giambone costruzioni s.r.l. di Cammarata (AG) c.f. e p.iva 02834980845; Co.Rea.L. Soc. coop. di Bompensiere (CL) p.iva e c.f. 01237240856; Co.San. s.r.l. di Palermo p.iva e c.f. 05089270820.

La Commissione procede quindi alla verifica della documentazione amministrativa presentata dalle Ditte. Il presidente, attraverso il portale AVCPass Stazione appaltante dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione procede contestualmente alla verifica della presenza del codice PASSOE dei concorrenti sulla scheda informatica del sistema relativa alla presente gara avente CIG n. 8279225899. Preliminarmente constata che risultano inseriti nel sistema n. 9 codici AVCPass, uno in meno delle offerte pervenute attraverso il Me.Pa.

La verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti avviene nell'ordine seguente:

1. Edilsacif unipersonale s.r.l. di Lercara Friddi (PA) c.f. e p.iva 05962650825 PASSOE n. 0430-2611-2168-8388. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.
2. Società Italiana Costruzioni e Forniture - S.I.C.EF. srl di San Cataldo (CL) c.f. e p.iva 00146420856 PASSOE n. 8042-2182-6742-0717. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.
3. Pro.Ge.Co. s.a.s. di Lo Faso Francesco di Marineo (PA) c.f. e p.iva 04352960829 PASSOE n. 7262-1552-6064-5090. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.
4. D'Alberti costruzioni s.a.s. di D'Alberti Francesco & C. di Mazara del Vallo (TP) p.iva 01963210818 PASSOE n. 9138-6218-2272-4461. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.
5. Vullo Calogero di Favara (AG) c.f. VLLCGR48A15D514N p.iva 00308790849 PASSOE n. 4225-9138-4464-7184. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.

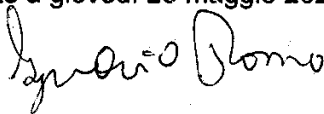


6. Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT) c.f. LCCMRA64P06A028M p. iva 03243630872 PASSOE n. 3699-0364-4368-6633. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.


Alle ore 12,00 la dott.ssa Oliva deve allontanarsi a causa di urgenti impegni di lavoro. Le operazioni di gara vengono pertanto sospese e rinviate a giovedì 28 maggio 2020 alle ore 8,30.

Letto confermato e sottoscritto:

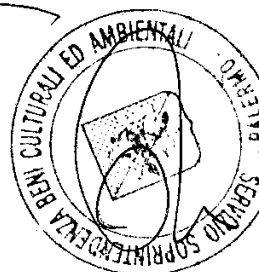
dott. Ignazio Romeo – presidente



dott.ssa Claudia Oliva - componente



geom. Giovanni Maria Giannone - componente





ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e con la modifica introdotta dalla L. 55/2019 per l'affidamento dei *"Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo"*. Importo complessivo di € 181.141,38 IVA esclusa. CUP: G77119000610001 CIG: 8279225899.

VERBALE RELATIVO ALLA RDO 2554496 DEL 23.04.2020

L'anno duemilaventi il giorno 28 del mese di maggio alle ore 9,15 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, via Garibaldi n. 41, nella stanza dell'Unità operativa 1 sita al terzo piano la Commissione di gara, composta dai signori Ignazio Romeo, dirigente dell'Unità operativa 1, presidente, Claudia Oliva, dirigente dell'Unità operativa 5 e Giovanni Maria Giannone, componenti, tutti dipendenti in servizio della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, ha proceduto alle operazioni di gara relative alla RDO (Richiesta di offerta) n. 2554496 del 23.04.2020 per l'affidamento dei *"Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo"*, in prosecuzione della seduta del 26.5.2020.

Premesso che alla RDO erano stati invitati n. 15 operatori economici, che sono pervenute le offerte di n. 10 operatori, che nel portale AVCPass risultano inseriti in relazione alla presente procedura solo n. 9 codici PASSOE e che nella seduta precedente sono state esaminate e approvate le documentazioni prodotte da 6 concorrenti, il cui PASSOE era regolarmente inserito nel portale, la Commissione procede all'esame delle ulteriori documentazioni.

7. Re.Co.Im. s.r.l. di Borgetto (PA) c.f. e p.iva 03223310834 PASSOE n. 6525-5369-7089-7154. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.

8. Edilservice (Edilizia e Servizi) società cooperativa 98066 Patti (ME) c.f. e p.iva 02119210835 PASSOE n. 6185-4080-8953-4846

Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.

9. Sole Società Cooperativa di Alcamo (TP) codice fiscale e p.iva 01779970811 PASSOE n. 0248-9234-6694-9624. Viene verificata la presenza del PASSOE nel sistema AVCPass e la sua corrispondenza al concorrente. Il PASSOE risulta conforme. Si procede quindi all'esame della documentazione. La documentazione risulta conforme alla RDO e viene approvata.

10. Belli Amedeo di Palermo p.iva 04899090825 e c.f. BLLMDA65M12G273Z. Viene verificato che nel sistema AVCPass manca il PASSOE del concorrente. Dall'esame della documentazione, si rileva che il concorrente ha prodotto la ricevuta di pagamento del contributo ANAC di € 20,00 per la presente gara, avente CIG N. 8279225899. Si procede all'esame della rimanente documentazione, che risulta conforme alla RDO. La Commissione determina di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, fissando il termine di 5 giorni lavorativi per la produzione da parte del concorrente, pena esclusione, del PASSOE relativo alla presente gara.

Alle ore 10,30 la Commissione sospende le procedure di gara, rinviandole al termine dell'espletamento della procedura del soccorso istruttorio.

Letto confermato e sottoscritto:

dott. Ignazio Romeo – presidente

dott.ssa Claudia Oliva - componente

geom. Giovanni Maria Giannone - componente



ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DI PALERMO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e con la modifica introdotta dalla L. 55/2019 per l'affidamento dei *"Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo"*. Importo complessivo di € 181.141,38 IVA esclusa. CUP: G77I19000610001 CIG: 8279225899.

VERBALE RELATIVO ALLA RDO 2554496 DEL 23.04.2020

L'anno duemilaventi il giorno 04 del mese di giugno alle ore 9,50 in Palermo, presso la Soprintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, via Garibaldi n. 41, nella stanza dell'Unità operativa 1 sita al terzo piano la Commissione di gara, composta dai signori Ignazio Romeo, dirigente dell'Unità operativa 1, presidente, Claudia Oliva, dirigente dell'Unità operativa 5 e Giovanni Maria Giannone, componenti, tutti dipendenti in servizio della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo, ha proceduto alle operazioni di gara relative alla RDO (Richiesta di offerta) n. 2554496 del 23.04.2020 per l'affidamento dei *"Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo"*, in prosecuzione della seduta del 28.5.2020.

Il Presidente apre la seduta premettendo che:

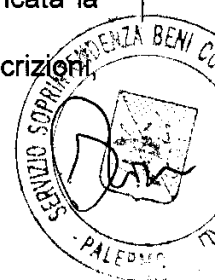
- alla RDO erano stati invitati n. 15 operatori economici e sono pervenute le offerte di n. 10 operatori;
- nella seduta del 26.5.2020 la Commissione ha esaminato la documentazione amministrativa di 6 concorrenti: Edilsacif unipersonale s.r.l. di Lercara Friddi (PA), Società Italiana Costruzioni e Forniture - S.I.C.EF. srl di San Cataldo (CL), Pro.Ge.Co. s.a.s. di Lo Faso Francesco di Marineo (PA), D'Alberti costruzioni s.a.s. di D'Alberti Francesco & C. di Mazara del Vallo (TP), Vullo Calogero di Favara (AG), Restaura di Licciardello Mario di Acireale (CT). La documentazione amministrativa di tutti i concorrenti è risultata conforme al disciplinare di gara;
- nella seduta del 28.5.2020 la Commissione ha esaminato la documentazione amministrativa dei rimanenti 4 concorrenti: Re.Co.Im. s.r.l. di Borgetto (PA), Edilservice (Edilizia e Servizi) società cooperativa, Sole Società Cooperativa di Alcamo (TP), Belli Amedeo di Palermo. La documentazione amministrativa di tutti i concorrenti è risultata conforme al disciplinare di gara. In un caso, quello della ditta Belli Amedeo di Palermo, il concorrente ha prodotto la ricevuta di pagamento del contributo ANAC di € 20,00 per la presente gara, avente CIG n. 8279225899, ma non ha prodotto il PASSOE. La Commissione ha determinato di procedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice dei contratti pubblici, al soccorso istruttorio. Con nota prot. n. 6594 del 28.05.2020 trasmessa via sistema Me.Pa. è stato richiesto al concorrente di produrre entro il termine di 7 giorni il PASSOE.

Poiché in data 28.05.2020, con trasmissione via sistema Me.Pa. il Concorrente ha inviato la propria risposta, la Commissione procede all'esame di quanto trasmesso.

Viene così verificato che il Concorrente Belli Amedeo ha fatto pervenire il proprio PASSOE relativo alla presente procedura di gara, n. 2534-5284-9799-9097. Il PASSOE risulta conforme. Lo "stato" del Concorrente nel sistema AVCPass viene dichiarato ammesso.

A questo punto la Commissione opera, nel portale ANAC, per ciascun concorrente, la verifica di assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.

1. Edilsacif unipersonale s.r.l. di Lercara Friddi (PA): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.
2. Società Italiana Costruzioni e Forniture - S.I.C.EF. srl di San Cataldo (CL): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.
3. Pro.Ge.Co. s.a.s. di Lo Faso Francesco di Marineo (PA): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.



4. D'Alberti costruzioni s.a.s. di D'Alberti Francesco & C. di Mazara del Vallo (TP): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.
5. Vullo Calogero di Favara (AG): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.
6. Restauro di Licciardello Mario di Acireale (CT): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.
7. Re.Co.Im. s.r.l. di Borgetto (PA): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.
8. Edilservice (Edilizia e Servizi) societa' cooperativa 98066 Patti (ME): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.
9. Sole Società Cooperativa di Alcamo (TP): viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.
10. Belli Amedeo di Palermo: viene verificata la assenza di iscrizioni, che escludano dalla partecipazione alla procedura di gara.

Tutti i concorrenti sono stati ammessi. La Commissione procederà quindi, nell'ordine: alla apertura delle offerte e alla verifica della loro regolarità. Nel caso in cui tutte e dieci le offerte risulteranno ammesse si potrà procedere ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice dei Contratti pubblici, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di aggiudicazione, individuata ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19 luglio 2019, n. 13. Poiché tale procedura non è fra quelle automatizzate previste dal Me.Pa., sarà la Commissione a effettuare le operazioni di calcolo.

Si procede quindi alla apertura delle offerte e alla verifica della loro regolarità.

Tutte e dieci le offerte risultano regolari e vengono ammesse. Viene quindi effettuato il calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19 luglio 2019, n. 13, che prevede: "La soglia di aggiudicazione è individuata dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con accantonamento del 10 per cento, sia delle offerte di maggior ribasso che di quelle di minor ribasso, indipendentemente dalla presenza di più offerte aventi identico ribasso a cavallo del taglio delle ali. Se il valore dato dal calcolo del 10 per cento è con la virgola, tale valore è arrotondato all'unità superiore. Se la seconda cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti, ammessi dopo il taglio delle ali, è dispari, la media è incrementata, percentualmente, di un valore pari alla prima cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti, ammessi dopo il taglio delle ali. Se la seconda cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti, ammessi dopo il taglio delle ali, è pari, la media è invece decrementata, percentualmente, di un valore pari alla prima cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti, ammessi dopo il taglio delle ali. Qualora la prima cifra dopo la virgola è uguale a zero, la media resta invariata."

Dalla maggiore alla minore, le offerte pervenute sono le seguenti:

Vullo Calogero di Favara (AG)	27,933%
Sole Società Cooperativa di Alcamo (TP)	22,198%
Edilsacif unipersonale s.r.l. di Lercara Friddi (PA)	21,475%
Edilservice (Edilizia e Servizi) societa' cooperativa 98066 Patti (ME)	21,112%
Re.Co.Im. s.r.l. di Borgetto (PA)	20,199%
D'Alberti costruzioni s.a.s. di D'Alberti Francesco & C. di Mazara del Vallo (TP)	20,056%
Pro.Ge.Co. s.a.s. di Lo Faso Francesco di Marineo (PA)	19,875%
Belli Amedeo di Palermo	17,123%
Società Italiana Costruzioni e Forniture - S.I.C.EF. srl di San Cataldo (CL)	16,50%
Restauro di Licciardello Mario di Acireale (CT)	9,223%

Vengono quindi accantonate due offerte, quella di minore ribasso (Restauro di Licciardello Mario di Acireale (CT) 9,223%) e quella di maggiore ribasso (Vullo Calogero di Favara (AG) 27,933%).

Si procede quindi alla somma dei ribassi delle otto offerte rimanenti. Il risultato è 158,538.

Poiché la seconda cifra dopo la virgola è dispari,

la media verrà incrementata percentualmente di un valore pari alla prima cifra dopo la virgola, che è 5.

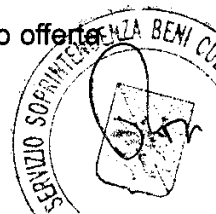
La media verrà quindi incrementata del 5 per cento.

Si procede al calcolo della media, che risulta 19,817%.

La media viene incrementata della percentuale prima indicata del 5%.

La soglia di aggiudicazione risulta pertanto di 20,807%.

Ne consegue che l'impresa Re.Co.Im. s.r.l. di Borgetto (PA) che con la percentuale di ribasso offerta



del 20,199% si avvicina maggiormente per difetto alla predetta soglia, risulta prima in graduatoria. Seconda in graduatoria risulta l'impresa D'Alberti costruzioni s.a.s. di D'Alberti Francesco & C. di Mazara del Vallo (TP), che ha formulato il ribasso del 20,056%.

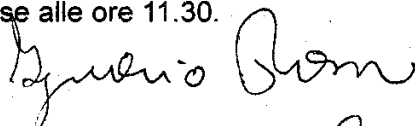
Tutti i componenti del seggio di gara, presa visione dell'elenco della documentazione di tutte le ditte partecipanti alla gara, dichiarano di non avere nessun rapporto di parentela con alcuno dei responsabili tecnici ed amministrativi delle stesse, e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla legislazione vigente.

Copia del presente verbale sarà trasmessa al R.U.P. per gli atti consequenziali.

Le operazioni di gara vengono concluse alle ore 11.30.

Letto confermato e sottoscritto:

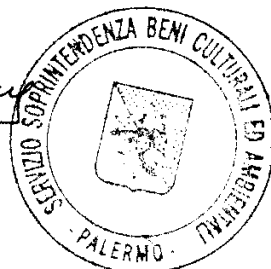
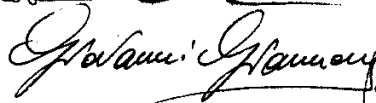
dott. Ignazio Romeo - presidente



dott.ssa Claudia Oliva - componente



geom. Giovanni Maria Giannone - componente



**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

S 17 Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo

via Giuseppe Garibaldi, 41 - 90139 Palermo
tel. 091 6391111

sopripa@regione.sicilia.it

www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa

sopripa@certm.all.regione.sicilia.it

S17.2 - Sezione Beni Architettonici, Storico Artistici

Prot. n. 0004437 del 20 LUG. 2020



FEC - Palermo

Lavori di manutenzione straordinaria della cupola della chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo

CIG : 8279225899 CUP : G77119000610001

**DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEL
SOPRINTENDENTE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI PALERMO**

Il Soprintendente per i beni culturali e ambientali di Palermo,

Visto:

- il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria della cupola della chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo perizia rep. n. 1 del 22.03.2019;
- la nota prot. n. 11684 del 25.11.2019 - A3 A con la quale il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, Area III - Conservazione e restauro dei beni del Patrimonio ha finanziato, per un importo complessivo di € 181.141,38 oltre IVA ed oneri di legge, i "Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo";
- il verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017, dell' 11.12.2019;
- la Determina a contrarre prot. n. 5725 del 16.4.2020 con la quale il Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha determinato di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi per l'importo complessivo di € 181.141,38 IVA esclusa, di cui euro 153.533,78 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed euro 27.607,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e con la modifica introdotta dalla L. 55/2019, attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A., con RDO rivolta a n. 15 operatori economici individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, tra quelli abilitati al Me.Pa. per la categoria OG2 in possesso almeno della Classifica I per il Bando "Lavori di manutenzione di beni del patrimonio culturale" per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attivato nel giugno 2016, e che hanno sede ed area di affari in Sicilia;
- il verbali di gara dei giorni 26.05.2020, 28.05.2020, 04.06.2020 con i quali, ultimate le operazioni di gara, il presidente della commissione di gara ha dichiarato prima in graduatoria in via provvisoria l'impresa Re.Co.Im s.r.l. con sede in via Corsitti Borgetto (PA) con la percentuale del 20,199%;

DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione sopra riportata;
- di aggiudicare l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della cupola della chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo all'impresa Re.Co.Im s.r.l. con sede in via Corsitti Borgetto

(PA) con il ribasso del 20,199% per un importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta pari a euro 150.129,09 così ripartiti: euro 122.521,49 per i lavori ed euro 27.607,60 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge;

- di dichiarare seconda l'impresa l'impresa D'Alberti costruzioni s.a.s. Di D'Alberti Francesco & C. Di mazzara del Vallo (TP) con un ribasso del 20,056%.

ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 come integrato e modificato dal D.Lgs 56/2017, l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Filippo Davi



Il Soprintendente
arch. Lidia Gabriella Bellanca



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

PALERMO

CONTRATTO DI APPALTO

Rep. n. 4574

L'anno duemilaventi (2020) il giorno due (02) del mese di ottobre (10), in Palermo, nei locali della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, Via G. Garibaldi n. 41, dinanzi a me Dott. Romeo Ignazio, nato a Palermo il 27.02.1959, in servizio presso la suddetta Soprintendenza nella qualità di Ufficiale Rogante, nominato dal summenzionato Ufficio con decreto soprintendenziale n. 2 del 18.11.2010, delegato a ricevere gli atti stipulati dalla medesima Soprintendenza, senza l'assistenza di testimoni, per espressa rinuncia delle parti contraenti, della cui identità personale io sono certo, d'accordo tra loro e con il mio consenso sono personalmente comparsi:

DA UNA PARTE

l'arch. Lina Gabriella Bellanca, nata a Sciacca (AG) il 29.10.1954, domiciliata per la carica in Palermo, via P. Calvi 13, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, giusta nomina con D.D.G. n. 369 del 31.01.2018, per conto e nell'interesse della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo c.f.: 80012000826, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione"



E DALL'ALTRA

il sig. Giuseppe Alex Giuffrè, nato a Palermo il 28.04.1989 e residente a Marineo (PA) in Via Madre Teresa di Calcutta, 2, codice fiscale GFFGPP89D28G2731, nella qualità di

amministratore unico e legale rappresentante della Re.Co.Im. s.r.l., con sede in Via Corsitti s.n.c. - 90042 Borgetto (PA) – c.f. e P.iva 03223310834, nella qualità di impresa appaltatrice,

PER

la stipula del presente contratto di appalto per l'affidamento dei "*Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo*" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii e dalla L. 55/2019 (nel seguito: Codice dei Contratti pubblici) importo complessivo dei lavori € 150.129,09 (diconsi euro centocinquantamilacentoventinove/09) di cui € 122.521,49 (diconsi euro centoventiduemilacinquecentoventuno/49) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 27.607,60 (diconsi euro ventisettemilaseicentosette/60) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge.

PREMESSO

- CHE il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, Area III - Conservazione e restauro dei beni del Patrimonio, come da nota prot. n. 11684 del 25.11.2019 – A3 A n. 3766 del 11.04.2019 – A3 A ha finanziato i "*Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo*" per un importo complessivo netto di € 181.141,38 oltre IVA e oneri di legge;
- CHE responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi è l'arch. Filippo Davi giusta nomina con atto prot. n. 19568 dell'11.12.2019;
- CHE l' U.O. per i Beni architettonici della Soprintendenza ha redatto la perizia di spesa n. di rep. I del 22 marzo 2019 per l'importo complessivo di € 181.141,38 (euro centottantunomilacentoquarantuno/38) complessivi, di cui € 153.533,78 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed € 27.607,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di



A handwritten signature, likely of the responsible official, written in dark ink.

A handwritten mark or signature, possibly a second signature or a specific notation, located at the bottom right of the page.

legge, e che il RUP ha sottoscritto il Verbale di verifica e validazione, ai sensi dell'art 26, e Approvazione del progetto, ai sensi dell'art 27, del Codice dei Contratti pubblici;

- CHE in data 16.04.2020, con prot. n. 5725, la Soprintendente per i Beni culturali e ambientali di Palermo ha adottato la determina a contrarre relativamente all'affidamento dei lavori di cui trattasi, determinando di ricorrere a una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. e dalla L. 55/2019, selezionando – nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti - n. 15 imprese abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Istruzione per la categoria OG2, tra tutte le imprese che hanno sede e area d'affari in Sicilia;

- che con RDO n. 2554496 del 23.04.2020 del sistema Acquistinretepa.it, sono state invitate le numero 15 imprese come sopra specificato, dando come termine ultimo per la presentazione delle offerte quello delle ore 13,00 del giorno 25/05/2020 e come data di effettuazione della gara il giorno 26/05/2020 alle ore 10,00;

- CHE nella gara esperita dal 26/05/2020 al 04/06/2020 è rimasta aggiudicataria la ditta Re.Co.Im. s.r.l., con sede in Via Corsitti s.n.c. - 90042 Borgetto (PA) – c.f. e P.Iva 03223310834, con il ribasso offerto del 20,199% per l'importo complessivo di € 150.129,09 (diconsi euro centocinquantamilacentoventinue/09) di cui € 122.521,49 per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 27.607,60 per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge;

- che l'aggiudicazione è stata dichiarata definitiva dal R.U.P. con atto prot. 8437 del 20/07/2020;

- che sono state effettuate con esito positivo ai fini dell'affidamento le verifiche previste dalla normativa sulle autodichiarazioni prodotte dall'aggiudicatario in sede di gara, comprese quelle di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;



- che con atto del 24.08.2020 il R.U.P. ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- che l'esito della gara è stato pubblicato nei modi previsti dall'art. 29 del Codice dei Contratti pubblici;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) – Premesse

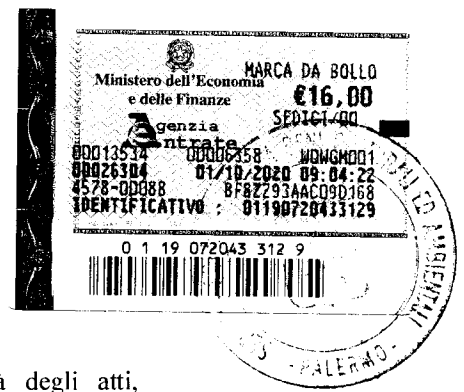
Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2) – Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo all'esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per i *“Lavori di manutenzione straordinaria della Cupola della Chiesa di San Giuseppe dei Teatini in Palermo”*, e precisamente: installazione, all'interno del cortile di esclusiva pertinenza della Chiesa, del castelletto di salita dei materiali alla terrazza dei transetti, da cui installare i ponteggi di servizio per gli interventi sulla Cupola. Interventi sulla Cupola finalizzati alla messa in sicurezza degli elementi lapidei aggettanti e alla revisione dei cornicioni, con revisione delle copertine di ardesia. Nel rivestimento della Cupola si prevede a tratti la pulizia delle parti a vista dei mattoni smaltati, la disinfestazione per la rimozione della vegetazione infestante, la scarnitura e ripresa della stilatura dei giunti e il trattamento protettivo idrorepellente. Intervento per la riparazione dei finestrini della cupola, con sostituzione di quelli non recuperabili. Nei terrazzi di copertura dei transetti e della cupola: dismissione della pavimentazione esistente e dei massetti sottostanti e ripristino dell'impermeabilizzazione e delle pendenze per il rifacimento della pavimentazione dei terrazzi. Completati i lavori di riparazione dei terrazzi, effettuazione, all'interno della Chiesa, del controllo della tenuta del cornicione del coro.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e





agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo la verifica della regolarità degli atti, l'approvazione del contratto nei casi previsti dalla legge, nonché l'adozione dell'impegno della spesa a carico del bilancio del Fondo edifici di Culto.

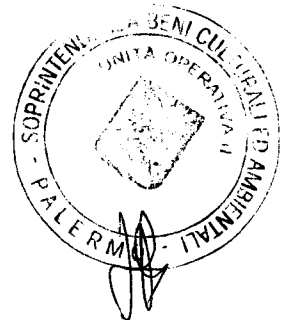
Art.3) – Adeguamento alla normativa relativa ai flussi finanziari

Il lavoro di che trattasi è munito del CIG: 8279225899 e del CUP: G77I19000610001.

L'appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontracto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.; ai sensi del comma 8 del citato articolo 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al detto articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

I pagamenti effettuati dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III, per i lavori di che trattasi, a favore dell'appaltatore e quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti, nel caso di subappalto e similari, devono transitare su appositi conti correnti dedicati;

ai sensi dell'art. 3 della citata legge, ogni pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario o altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità al conto corrente dedicato;



Q

Art.4) – Corrispettivo dell'appalto – Modalità dei pagamenti

Il corrispettivo complessivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto del 20,199% sui lavori dall'Appaltatore, nell'importo complessivo di € 150.129,09 (diconsi euro centocinquantamilacentoventinue/09) di cui € 122.521,49 (diconsi euro centoventiduemilacinquecentoventuno/49) per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 27.607,60 (diconsi euro ventisettemilaseicentosette/60) per oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, oltre I.V.A. di legge. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dall'Amministrazione alla sede legale dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera ".....", è/sono autorizzati... a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i.... signor..

I pagamenti a favore dell'impresa saranno disposti dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III, secondo le modalità previste dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto mediante accreditamento sul seguente conto corrente, tenuto dall'appaltatore presso il seguente istituto bancario:

..... conto sul
quale la sola persona abilitata ad operare è il sig. Giuseppe Alex Giuffrè, r

2, codice fiscale

. Su tale conto il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto - Area III, farà confluire tutte le somme relative all'appalto, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

La Ditta si impegna a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati suddetti,



come espressamente prescritto dall'art. 3 dalla L. 136/2010.

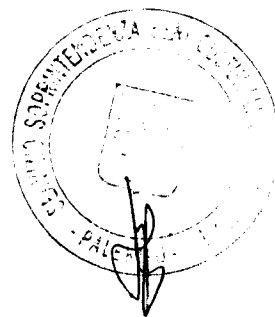
Art.5) – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – Penali

Il tempo utile per dare ultimate le opere precisate, viene stabilito in giorni 180 (centottanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi, così come previsto all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale dell'1permille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione. La misura complessiva della penale non può superare il 10% di detto importo netto contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori.

Art.6) – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto approvato nonché elencati all'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.



In ogni caso, i suddetti documenti (ad eccezione del Capitolato Generale) fanno parte integrante del contratto, e vengono allegati come meglio specificati al successivo articolo 18).

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del Capitolato generale d'appalto dei lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei lavori Pubblici 19 aprile 2000, n.145.

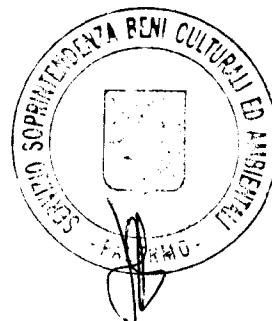
L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte, secondo la migliore tecnica e secondo le istruzioni della Direzione Lavori, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità civile e penale per i casi di infortunio e per danni alle persone ed alle cose.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Amministrazione lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

Si obbliga, altresì, espressamente, a inserire analoga clausola di cui al superiore comma 5 del presente articolo, nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

Si obbliga a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbliga, altresì, espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a



A large, stylized handwritten signature or mark.

A small, circular handwritten mark or signature.



determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) e si obbliga ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Si obbliga a mettere a disposizione della Soprintendenza, tramite apposita Banca Dati, i dati relativi alle società o imprese, anche in riferimento ai loro assetti societari, a cui intende concedere i lavori, servizi o forniture in subappalto.

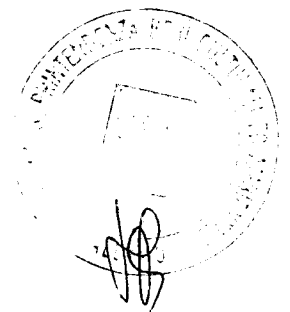
Si obbliga altresì a inserire nei contratti con i propri subappaltatori apposita clausola con la quale i terzi contraenti o subcontraenti della filiera assumono l'obbligo di mettere a disposizione delle Prefetture e della Stazione Appaltante, tramite l'Appaltatore, gli stessi dati di cui al precedente comma.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.

Art. 7) – Risoluzione e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 108 e 109 del Codice dei Contratti pubblici.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:



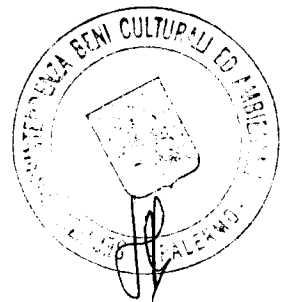
- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.
- grave inosservanza dell'obbligo di rispettare e far rispettare il "Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10", con particolare riferimento agli artt. 8, 10 e 14.

Nel caso in cui le informazioni antimafia si concludano con esito positivo (interdittive), il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno pari al 5% del valore del contratto o subcontratto salvo maggior danno.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il contratto viene altresì risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione e induzione indebita che si siano,



in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli artt. 317 e 319 quater c.p.;

b) ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Soprintendenza è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114.

Art. 8) – Clausola arbitrale

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per cui l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso fra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale, si applica l'articolo 205 del Codice dei Contratti pubblici.

Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario sono deferite alla magistratura ordinaria.



È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 9) – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del Codice dei Contratti pubblici così come previsto dall'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione definitiva complessiva di € 15.314,00 (euro quindicimilatrecentoquattordici/00) a mezzo di Polizza fideiussoria n. 2020/13/6575012 del 31.8.2020 e successiva integrazione del 4.9.2020 rilasciata da Italiana Assicurazioni s.p.a. di Milano, Ag. 842 di Partinico (PA). Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

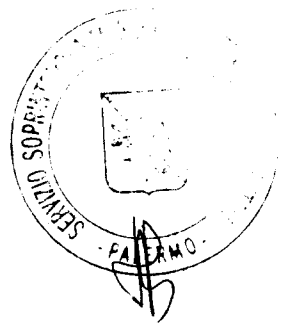
Art. 10) – Polizze assicurative

A norma di legge, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del Codice dei Contratti pubblici, e dell'articolo 20 del Capitolato Speciale d'Appalto, polizza di assicurazione del 31.8.2020 n. 2020/25/6188722 e successiva integrazione del 4.9.2020 della Italiana Assicurazioni s.p.a. di Milano, Ag. 842 di Partinico (PA) a garanzia: 1) di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (C.A.R.) per una somma complessiva garantita di € 180.000,00; 2) della responsabilità civile verso terzi (R.C.V.T.) con massimale di € 500.000,00.

Art. 11) – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo art. 105 c.





I del Codice dei Contratti pubblici.

Art. 12) - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

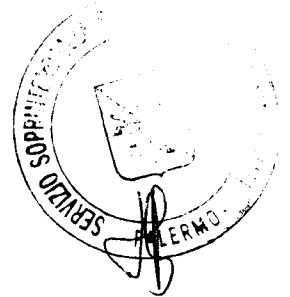
In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dall'Amministrazione e segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede alla sospensione dei pagamenti, salva la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30 c. 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii. Le somme accantonate con la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento all'appaltatore del saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti. Per tale ritardo l'appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione e non può chiedere risarcimento di danni.

Art. 13) – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Art. 14)– Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Ufficio della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.



Art. 15) – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione.

Art. 16) – Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

Art. 17) – Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. Del 30.06.2003 n. 196, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 18) – Allegati al contratto

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

A) Capitolato Speciale d'appalto; B) Elenco prezzi unitari.

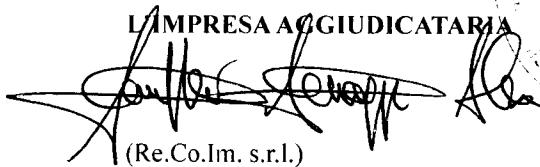
C.F. Impresa 03223310834

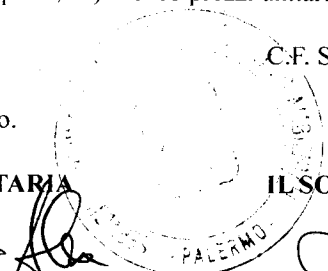
C.F. Soprintendenza 80012000826

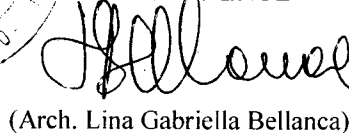
Letto confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

IL SOPRINTENDENTE


(Re.Co.Im. s.r.l.)




(Arch. Lina Gabriella Bellanca)

Richiesto io Dott. Ignazio Romeo, Ufficiale Rogante, ho ricevuto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16 e 17 del R.D. 18.11.1923 n. 2440, e degli artt. 95 e 96 del R.D. 23.5.1924 n. 827 il presente Atto, scritto con elaboratore elettronico con inchiostro



indelebile, ai sensi di legge, da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, del quale ho personalmente dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono insieme a me Ufficiale Rogante, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto. Ai sensi del c. 14 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, contestualmente alla sottoscrizione dell'esemplare cartaceo, le Parti provvedono ad apporre la propria firma digitale su una copia elettronica del presente atto, che viene parimenti da me sottoscritta con firma digitale.

Questo Atto, consta di n. 15 pagine debitamente legalizzate della quali si sono occupate n. 14 intere oltre a numero 9 righe della presente.

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dott. Ignazio Romeo)

